

Cuneo, lì 25 maggio 2022

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 31/2022

## **POS OBBLIGATORIO DAL 30 GIUGNO 2022: PARTENZA ANTICIPATA**

Per effetto delle disposizioni contenute nel decreto “PNRR2” pubblicato il 30 aprile scorso, scatterà dal **30 giugno 2022**, non più dal 1° gennaio 2023 come aveva invece stabilito il primo “decreto PNRR”, la **sanzionabilità** di imprenditori e professionisti che, nell’esercizio dell’attività di vendita di prodotti ovvero di prestazione di servizi (anche professionali), violano la disposizione che impone loro di **accettare** anche pagamenti effettuati **tramite carte di debito o di credito**.

Imprese, commercianti e professionisti sono chiamati ad **adeguarsi ad un obbligo** che si appresta ad entrare in vigore a tutti gli effetti, fatti salvi i casi di **oggettiva impossibilità tecnica**. Per i trasgressori, a prescindere dall’importo dell’operazione, è prevista una **sanzione** amministrativa pecuniaria, composta di una **parte fissa di 30 euro e di una parte variabile pari al 4% del valore della transazione** per la quale è stato rifiutato il pagamento.

In vista dell’avvio dell’**obbligo di POS**, si riepilogano di seguito le **agevolazioni fiscali** previste in relazione alle transazioni con carte e bancomat, dal **credito d’imposta sulle transazioni**, fino ai bonus previsti per l’**acquisto** di strumenti necessari per i pagamenti.

In particolare, sono tre le misure attualmente in vigore:

- il **credito d’imposta sulle commissioni** relative a pagamenti con POS;
- il **credito d’imposta per l’acquisto, il noleggio o l’utilizzo** di POS collegati ai registratori di cassa;
- il credito d’imposta per l’acquisto di **sistemi evoluti di incasso**, che contestualmente al pagamento consentono anche la memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi.

## **CREDITO D'IMPOSTA SULLE COMMISSIONI AL 100% FINO AL 30 GIUGNO 2022**

Nei mesi scorsi, è stato potenziato il **credito d'imposta sulle commissioni** maturate per i pagamenti elettronici, prevedendo il diritto ad un **bonus pari al 100%** per le somme addebitate sulle **transazioni con carte o bancomat** mediante strumenti collegati a registratori di cassa.

Il diritto al **credito d'imposta in misura integrale** è però previsto per un periodo limitato e proprio **fino al 30 giugno 2022**, data di avvio del **POS obbligatorio**. Dal 1° luglio si tornerà alla misura originaria del **30%**. Ad averne diritto sono gli esercenti attività di impresa, arte o professioni con **ricavi e compensi** relativi all'anno precedente di importo **fino a 400.000 euro**.

## **FINO AL 30 GIUGNO 2022 CREDITO D'IMPOSTA PER DOTAZIONE POS**

Il **30 giugno 2022** è anche la data ultima anche ai fini dell'accesso al **credito d'imposta per l'acquisto, il noleggio o l'utilizzo** di strumenti che consentono ai consumatori finali di pagare con **carte e bancomat**.

Il bonus spetterà esclusivamente in caso di **acquisto di POS collegati ai registratori di cassa telematici**, per un **importo massimo di 160 euro**. L'ammontare del credito d'imposta riconosciuto è calibrato in relazione al valore di ricavi e compensi:

- **70%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente non superiori a 200.000 euro;
- **40%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente superiori a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- **10%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente superiori a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

## **POS OBBLIGATORIO, BONUS FINO AL 100% PER I SISTEMI EVOLUTI DI INCASSO**

Chi si dota di **strumenti evoluti di pagamento elettronico** che consentono anche la memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi potrà contare su un **bonus fino al 100%**.

L'**importo massimo** spettante sarà pari a **320 euro per soggetto**, nelle seguenti misure:

- **100%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente non superiori a 200.000 euro;
- **70%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente superiori a 200.000 euro e fino a 1 milione di euro;
- **40%** in caso di ricavi/compensi nell'anno precedente superiori a 1 milione di euro e fino a 5 milioni di euro.

Ambedue i crediti potranno essere utilizzati **esclusivamente in compensazione**.